



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta

AREA - FINANZA

COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

Via XX Settembre, 18/A
24122 Bergamo

Tel 035 273111

www.regione.lombardia.it

bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

Protocollo AE02.2016.0000639 del 05/02/2016

Spett.le

Comune di Urganò

Via C. Battisti, 74

24059 (BG)

Email: pec@pec.urgnano.eu

Oggetto : Rif.to pratica 25 RM - d.g.r. X/4229 del 23/10/2015, sostitutiva della d.g.r. VII/7868/2002 e succ. mm. e ii. - Parere favorevole alla **VARIANTE** al "Documento di Polizia Idraulica" del Comune di URGNANO (BG) -

Domanda di **VARIANTE** in data: 23/10/2014.

Per i successivi adempimenti urbanistici di competenza di Codesto Comune, SI TRASMETTE, via pec, il parere favorevole relativo alla **VARIANTE** al "Documento di Polizia Idraulica".

Seguirà trasmissione di copia cartacea del presente parere congiuntamente a una copia vistata del progetto, a mezzo posta.

Distinti saluti.

Allegati (vari):

- "Relazione Tecnica" e "Norme tecniche di attuazione" - (aggiornate a Maggio 2015);
- Nuova Tavola Unica (in scala 1:5.000) - (aggiornata a Ottobre 2015);
- Tavole cartografiche N. 1 - 2 - 4 e 5 (in scala 1:2.000) - (datate Settembre 2014);
- Nuove Tavole 3 e 6 (in scala 1:2.000) - (aggiornate a Ottobre 2015).



P A R E R E

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 e successive modifiche D.P.R. n. 616 del 24/07/1977, che dettano indirizzi in materia di polizia idraulica;

VISTA la legge n. 36 del 05/01/1994 che detta “disposizioni in materia di risorse idriche” e stabilisce il principio di pubblicità di tutte le acque superficiali e sotterranee, diventato attuativo con D.P.R. n. 238/99 pubblicato su G.U. il 26/07/1999;

VISTA la legge regionale n. 1 del 05/01/2000 riguardante il trasferimento delle funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, agli Enti locali;

CONSIDERATO quanto stabilito dalla recente d.g.r. n. X/4229 del 23/10/2015, sostitutiva integralmente delle dd.gg.rr. n. 7/7868 del 25/01/2002, relativa alla determinazione del Reticolo idrico Minore, da parte delle Amministrazioni Comunali interessate, della d.g.r. n. 7/13950 dell'01/08/2003 e successive mm. e ii.;

VISTO il precedente parere tecnico favorevole, relativo alla determinazione del Reticolo idrico Minore richiesto dall'Amministrazione Comunale di URGNANO (BG) il 22/03/2004, rilasciato dalla Scrivente in data 04/05/2005 n. prot. Y146.2005.0009256;

ESAMINATI gli elaborati pervenuti il 23/10/2014, inerenti la **Variante** al “Documento di Polizia Idraulica” del Comune di URGNANO (BG), e le successive integrazioni pervenute il 10/07/2015 e il 25/11/2015;

CONSIDERATO che l'istruttoria per l'emissione del parere tecnico dovuto, ai sensi dell'All. D) punto 6 della d.g.r. n. X/4229 del 23/10/2015, si ritiene conclusa

si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole
alla VARIANTE al “Documento di Polizia Idraulica” sul territorio
del Comune di URGNANO (BG)

L'Amministrazione Comunale dovrà provvedere all'adeguamento del proprio strumento urbanistico (P.G.T.) in funzione della presente approvazione, dandone comunicazione di avvenuta adozione alla scrivente Sede.

Si precisa che l'istruttoria idraulica e l'applicazione dei canoni di polizia idraulica relativi alle opere da realizzare sui corsi d'acqua del Reticolo idrico Minore, è regolata da quanto disposto dalla d.g.r. n. X/4229 del 23/10/2015.

IL DIRIGENTE della SEDE:

CLAUDIO MERATI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Comune di Ugnano



Provincia di Bergamo

CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA



Consorzio di Bonifica
della Media Pianura
Bergamasca

24122 BERGAMO
Via Gritti 21/25
Tel 035.4222111
Fax 035.4227774
E-mail info@cbbg.it

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE

D.G.R.L. n. X/2591 del 31/10/2014

← FARE RIFERIMENTO ANCHE
PER LA TAB. CANONI ALLA
NUOVA DGR. 4229 DEL 23/10/15

IL DIRIGENTE U.O.
SEDE TERRITORIALE DI BERGAMO
- Claudio Merati -

Maggio 2015

(cod.2013_563 C/P)

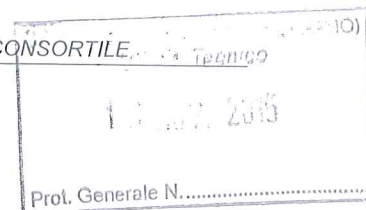
→ VEDASI PRESCRIZIONE A PAG. 8/31 →

RELAZIONE TECNICA



EST srl

SCIENZE E TECNOLOGIE
PER L'AMBIENTE



6.3 RETICOLO IDRICO CONSORTILE

Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico consortile sono fissate, secondo quanto disposto nel R.R. n. 3/2010, in linea generale in misura pari a 10 m, derogabile a 5 m a seconda dell'importanza riconosciuta ai singoli corsi.

In particolare, una fascia ridotta a 5 m viene assegnata in base verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

- il corso presenta dimensioni dell'alveo relativamente contenute;
- il corso è dotato di portate d'acqua regolate da monte o ridotte durante buona parte dell'anno;
- il corso è caratterizzato dall'essere ramo secondario di derivazione da un ramo principale di superiore importanza;
- il corso è tombinato o coperto e attraversa aree urbanizzate.

Per quanto riguarda il territorio comunale di Ugnano, sono state assegnate le seguenti fasce di rispetto:

- rami principali di Roggia Ugnana, Brignana e Morla di Comun Nuovo e Spirano, Canale Adda-Serio: 10 m (nei tratti a cielo aperto);
- rami derivati e tratti coperti o intubati, Roggia Vescovada di Valle: 5 m (purché non rientranti nell'elenco delle A.A.P.P.).

Tali fasce garantiranno al Consorzio di Bonifica anche l'accessibilità ai tracciati così da poter attuare tutti gli interventi necessari per una corretta manutenzione della rete.

↓ in data antecedente al R.D. 523/1904

Per quanto attiene le edificazioni già esistenti che, dopo identificazione delle fasce di rispetto citate, dovessero ricadere all'interno delle stesse, ne viene riconosciuta la regolarità ai sensi della normativa fino ad oggi vigente; interventi su questi edifici saranno, d'ora in poi, soggetti alle presenti norme, secondo quanto specificato nel seguito. Tale riconoscimento non vale per i corsi che rientravano nell'elenco delle acque pubbliche, per i quali vigeva il R.D. 523/1904 che imponeva a suo tempo una fascia di rispetto di 10 m con divieto di edificabilità.